



E-SAFETY POLICY

Anno scolastico 2020-2021



La e-Safety Policy dell'Istituto Comprensivo del Chiese è composta da una premessa e dai seguenti 14 articoli:

1. *Scopo e principi fondamentali*
2. *Ruoli*
 - a) Dirigente scolastico
 - b) Il Referente di Istituto per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo e l'Animatore Digitale
 - c) Docenti e figure educative della scuola
 - d) Alunni
 - e) Genitori
 - f) Responsabile amministrativo scolastico
3. *Sito web*
4. *Registro elettronico*
5. *E-mail*
6. *Social network*
7. *Utilizzo dei laboratori di informatica*
8. *Strumentazione personale (alunni)*
9. *Strumentazione personale (docente e ATA)*
10. *Gestione dell'infrastruttura, della strumentazione TIC e della strumentazione personale*
11. *Linee guida alunni*
12. *Linee guida genitori*
13. *Gestione delle infrazioni della Policy*
 - a) Disciplina alunni
 - b) Disciplina personale
14. *Protezione dei dati personali*

La presente Policy diventerà parte integrante del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata e del Regolamento di Istituto dell'I.C. del Chiese.

PREMESSA

Con l'introduzione del registro elettronico e l'utilizzo della piattaforma Google Suite, a cui possono accedere Dirigente, docenti, genitori, alunni e personale amministrativo, è diventato più semplice ed efficace gestire il sistema-scuola e aprire l'Istituto all'utenza con una comunicazione più tempestiva, chiara e trasparente. Allo stesso tempo l'uso sempre più pervasivo di piattaforme in rete e dispositivi portatili ha esposto gli utenti e, in particolare, i minori e i soggetti con divario digitale o con limitate competenze informatiche, a nuovi rischi, tanto più rilevanti quanto meno è diffusa una cultura relativa ai modi legittimi di usare la Rete. Il nostro Istituto ha deciso pertanto di elaborare delle linee guida per una e-Safety Policy d'Istituto, cioè un regolamento di sicurezza informatica, avendo come riferimento l'educazione alla cittadinanza digitale e promuovendo una competenza digitale e una cultura del rispetto di regole comuni nell'uso dei servizi telematici.

Si intende così anche gettare le basi per tutelare la Didattica Digitale Integrata che da quest'anno è prevista dal Piano scolastico della DDI del nostro Istituto, documento approvato dal Collegio docenti del 01 ottobre 2020.

1. SCOPO E PRINCIPI FONDAMENTALI

Le indicazioni, contenute nella presente e-Safety Policy, intendono dare al nostro Istituto un impulso allo sviluppo di una cultura d'uso corretto e consapevole di Internet, sia tramite il richiamo a norme vigenti, sia con l'indicazione di prassi e protocolli operativi opportuni per un uso sempre più professionale da parte di tutto il personale e per la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze connesse all'uso delle tecnologie digitali.

In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

I principi fondamentali sono:

- salvaguardare e proteggere gli alunni e tutto il personale dell'Istituto;
- assistere il personale della scuola per lavorare in modo sicuro e responsabile con le tecnologie di comunicazione di Internet e monitorare i propri standard e le proprie prassi didattiche e di comunicazione interna alla scuola;
- impostare chiare aspettative di comportamento e/o codici di condotta rilevanti per un uso responsabile di Internet a scopo didattico, personale o ricreativo;
- garantire che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli del fatto che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e che saranno intraprese le opportune azioni disciplinari e giudiziarie.

La presente Policy è punto di partenza d'informazione, divulgazione e conoscenza, per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa come "ambiente di vita" che può dar forma ad esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali. Da qui l'esigenza di definire linee di orientamento destinate al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie che contengano indicazioni e riflessioni per la conoscenza e la prevenzione del cyberbullismo e dei fenomeni ad esso riconducibili.

2. RUOLI

a) Il Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, coadiuvato dall'Animatore digitale, dal Referente delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e dal Responsabile amministrativo scolastico, sostiene la diffusione dei principi di sicurezza fra il personale scolastico per essere consapevoli dei problemi di sicurezza online connessi con l'uso di telefoni cellulari, fotocamere e dispositivi portatili e assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente scolastico garantisce inoltre che gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie, dell'Informazione e della comunicazione (TIC).

b) Il Referente di Istituto per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo e l'Animatore Digitale

Il Referente d'Istituto per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo e l'Animatore Digitale, assistiti dai componenti della Commissione TIC, hanno la funzione di:

- coordinare le attività descritte nella presente Policy, di aggiornarla annualmente (se necessario), di presentarla al Collegio e renderla pubblica attraverso gli organi di informazione di cui è dotata la scuola e durante gli incontri e i momenti di incontro con gli alunni in ingresso;
- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di Internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

c) Docenti e figure educative della scuola

Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di Internet;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo.

d) Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line (rapportate al grado di maturità e all'età degli studenti) quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

e) Genitori

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di Internet;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di Internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di Internet e del telefonino in generale.

f) Il Responsabile amministrativo scolastico

Il Responsabile amministrativo scolastico assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni.

3. SITO WEB

Il sito di Istituto è raggiungibile all'indirizzo www.istitutodelchiese.it

Il Dirigente Scolastico e il personale incaricato di gestire le pagine del sito della Scuola hanno la responsabilità di garantire che il contenuto pubblicato sia accurato e appropriato. La scuola offre all'interno del proprio sito una serie di servizi alle famiglie e ai fruitori esterni; i docenti che desiderano pubblicare attività didattiche dovranno chiedere l'autorizzazione al Dirigente. Il personale che è in possesso delle credenziali per la gestione dei contenuti sul portale si assumerà la responsabilità editoriale di garantire che il contenuto inserito sia accurato e appropriato.

4. REGISTRO ELETTRONICO

Ogni famiglia riceve le credenziali per l'accesso riservato al registro elettronico, all'interno del quale il corpo docente è tenuto a registrare assenze, valutazioni, note e osservazioni. L'uso del registro elettronico viene illustrato alle famiglie nel corso di un incontro orientativo che si tiene ad apertura dell'anno scolastico; saranno inoltre pubblicati sul sito della scuola tutorial e indicazioni guida.

La pubblicazione delle informazioni attraverso tale strumento assolve l'obbligo di comunicare prontamente ed efficacemente ogni evento riguardante l'alunno/a. Coloro che non possono accedere a Internet e di conseguenza non possono consultare il registro elettronico sono pregati di darne segnalazione al Coordinatore del consiglio di classe, che verificherà la trascrizione delle comunicazioni sul libretto personale e la firma dei genitori.

5. E-MAIL

I docenti e gli alunni possono utilizzare i servizi mail accedendo alla rete della scuola a fini esclusivamente didattici.

Il nostro Istituto ha adottato servizi Google app for education e gestisce un proprio spazio. Docenti e alunni possiedono un account Google apps for education con estensione @istitutodelchiese.it.

L'account è strettamente personale, per cui ogni utente dovrà avere cura di disconnettere il proprio accesso al termine del suo utilizzo. Lo spazio è destinato alla ricezione di comunicazioni, all'invio di documentazione e alla condivisione di materiali, progetti didattici o progetti con altri docenti.

Gli studenti esercitano così un utilizzo didattico e comunicativo in ambiente controllato. Sulla rete scolastica tutti sono invitati a utilizzare solo account di posta elettronica per scopi inerenti lo svolgimento didattico/organizzativo.

Le comunicazioni tra personale scolastico, famiglie e allieve/allievi via e-mail devono avvenire preferibilmente tramite un indirizzo e-mail della scuola o all'interno della piattaforma di apprendimento Google app for education con estensione istituzionale o tramite registro elettronico Spaggiari, per consentire l'attivazione di protocolli di controllo.

E-mail in arrivo da mittenti sconosciuti vanno trattate come sospette ed eventuali allegati non devono essere aperti.

6. SOCIAL NETWORK

Per la Legge l'utilizzo dei Social Network con la pubblicazione di nomi e giudizi sulle persone o sulle istituzioni e la diffusione di foto/filmati senza il consenso e, comunque, all'insaputa delle persone coinvolte può determinare ricadute di carattere anche penale, come ad esempio la diffamazione. Si invitano pertanto tutti gli studenti a non prelevare o diffondere immagini, video o registrazioni non

autorizzate, ed eliminare da Internet eventuali riferimenti offensivi o comunque illeciti ed inopportuni nei confronti dell'Istituto e dei suoi docenti e studenti. Allo stesso tempo, si invitano gli allievi e i genitori a fare un uso prudente dei Social Network, in particolare Facebook e Whatsapp, limitandone l'uso alle sole comunicazioni funzionali, evitando ad ogni modo di esprimere giudizi sull'operato degli altri studenti o del personale della scuola, giudizi che una volta pubblicati comportano sempre una assunzione di responsabilità da parte di chi li ha scritti o anche semplicemente diffusi. Nella pratica didattica si cercherà di educare la componente studentesca al loro uso sicuro.

7. UTILIZZO DEI LABORATORI DI INFORMATICA

Si riportano di seguito le disposizioni sull'uso dei laboratori di informatica del nostro Istituto:

- le apparecchiature presenti nella scuola sono patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto;
- i laboratori informatici e le postazioni informatiche dell'istituto possono essere utilizzate esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente;
- l'ingresso degli allievi nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante;
- il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software;
- nei laboratori è vietato utilizzare CD personali o altri dispositivi, se non dopo opportuno controllo con sistema di antivirus aggiornato;
- è vietato cancellare o alterare files-dati presenti sull'hard disk;
- è vietato alterare le impostazioni del PC, di rete o altro;
- il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto o incustodito quando nessuno lo utilizza. All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare il mobilio in ordine, le macchine spente correttamente (chiudi sessione...);
- in caso di malfunzionamento o guasto dei computer, bisogna darne tempestiva segnalazione al responsabile del laboratorio;
- in caso di malfunzionamento non risolvibile dal responsabile di laboratorio, si contatterà personalmente attraverso il responsabile di laboratorio o la segreteria;
- per motivi di manutenzione straordinaria, in caso di guasti o di virus, i PC possono essere formattati senza preavviso. Si consiglia pertanto di salvare periodicamente i dati importanti su Drive. In caso di formattazione ordinaria ci sarà un preavviso;
- all'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare il locale in ordine e le macchine spente correttamente;

- l'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante;
- il responsabile di laboratorio che verifichi un uso del laboratorio contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno deve darne comunicazione tempestiva per iscritto al Dirigente scolastico.

8. STRUMENTAZIONE PERSONALE (alunni)

Nel segmento di Scuola primaria non è concesso agli alunni portare smartphone, tablet, pc portatili a scuola. Nel caso di studenti con disturbi specifici di apprendimento o altre disabilità certificate, previa consultazione con il Consiglio di Classe, si concorderanno le modalità di impiego di strumenti compensativi, quali tablet e computer portatili, e le modalità di custodia nell'armadietto della classe o in altro luogo.

Salvo casi del tutto eccezionali, i telefoni cellulari non devono essere portati a scuola nemmeno dagli studenti della Scuola secondaria di primo grado e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Qualora l'alunno venisse sorpreso ad usare il cellulare, quest'ultimo verrà sequestrato e consegnato temporaneamente al Dirigente scolastico che provvederà a contattare la famiglia per la restituzione. Considerato che gli smartphone possono essere utilizzati anche per scattare foto o effettuare riprese filmate e per trasferirle, si informano i genitori che eventi di questo tipo -se si concretizzassero durante l'orario scolastico- si potrebbero configurare come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

In merito alla strumentazione personale si ricorda che:

- la scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd rom o di hard-disk portatili come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini/testi filmati 'sconvenienti', avendoli scaricati (magari solo per curiosità) chissà quando e chissà dove;
- per impedire che le postazioni dei laboratori scolastici possano essere furtivamente utilizzate per visitare siti volgari e pericolosi, la scuola si è da tempo dotata di un software di sicurezza che filtra gli accessi ad internet e protegge quindi i visitatori meno esperti. Oltre a questo sofisticato sistema di protezione che blocca l'accesso ai siti di cui si discorre, la scuola mette in campo soprattutto la vigile attenzione educativa di ogni singolo docente;
- tenuto conto che la scuola è un'istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima, la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti;

- le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se, avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche alunno fa uso di un device (smartphone o tablet) durante l'orario scolastico e lo utilizza in modo scorretto e contro il Regolamento di Istituto, non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.
- Alunni/e e genitori devono attenersi a quanto disposto nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, seguendo quanto riportato nel presente documento nelle sezioni “Linee guida per genitori” e “Protezione dei dati personali”.

9. STRUMENTAZIONE PERSONALE (docenti e personale ATA)

I docenti possono utilizzare i dispositivi della scuola per realizzare tutte le attività connesse alla funzione docente. È consentito inoltre l'uso dei propri dispositivi in classe per quanto attiene l'attività didattica qualora siano necessari, ma non possono essere utilizzati durante le lezioni per questioni personali.

Telefoni cellulari, tablet, fotocamere e altri strumenti di registrazione audio/video non devono essere impiegati durante le lezioni scolastiche, se non all'interno di attività didattiche programmate. L'uso improprio della rete è contestato al titolare delle credenziali con cui è avvenuta la comunicazione. Qualora si utilizzino a scuola dispositivi di archiviazione esterna di proprietà personale (chiavette usb, dischi fissi portatili), è bene controllare preventivamente che essi siano esenti da virus per evitare di danneggiare le attrezzature comuni.

Durante l'attività didattica è opportuno che ogni insegnante:

- dia chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti ecc.), condividendo con gli studenti la netiquette e indicandone le regole;
- si assuma la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico;
- non salvi sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili e proponga agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento.

10. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA, DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA E DELLA STRUMENTAZIONE PERSONALE

La scuola mette in atto tutte le azioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso alla documentazione, adottando tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio durante la navigazione.

Il nostro Istituto ha configurato un proxy server per monitorare il traffico web e per bloccare l'accesso a siti inappropriati a un contesto scolastico.

Occorre sensibilizzare tutta la comunità scolastica sull'opportunità di mantenere aggiornati gli antivirus installati sulle macchine personali e controllare i dispositivi di archiviazione esterna che vengano collegati al proprio pc.

Le principali norme che regolano la gestione dell'infrastruttura, della strumentazione TIC della scuola e della strumentazione personale sono:

- l'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante;
- Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente;
- l'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet;
- è vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da Internet, scaricare e installare software senza licenza. Consultare obbligatoriamente prima di installare qualsiasi programma l'animatore digitale, un responsabile di laboratorio o un tecnico per valutarne la compatibilità.

11. LINEE GUIDA PER ALUNNI/E

Di seguito si riportano, in forma schematica, una serie di indicazioni utili per alunni/e nell'ottica della promozione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali:

- non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere e caratteri speciali;
- fai attenzione perché rimane sempre traccia di quello che posti o scrivi su Internet;
- stai attento a chi vuol sapere troppe cose. Non dare a nessuno informazioni personali e della famiglia (nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, nome e orari della scuola, orari in cui la casa è libera, nome degli amici);
- chiedi sempre il permesso, prima di inviare o pubblicare su una chat, un social o su una app, qualsiasi materiale in cui ci siano altre persone (foto, video, commenti...);
- chiediti sempre se vorresti esserci tu al suo posto quando fai commenti, metti foto o video di/su altri;
- non rispondere alle offese e agli insulti;
- conserva e salva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per

dimostrare quanto ti è accaduto;

- se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali), non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per sempre;
- quando sei connesso alla rete rispetta sempre gli altri, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- se partecipi a gruppi in cui leggi offese, dillo ai tuoi genitori o insegnanti, fai uno screenshot, salva il materiale e poi esci dal gruppo;
- riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere;
- riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet;
- ricordati che, se qualcuno ti offende pesantemente, puoi ricorrere al Dirigente, al Referente delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, ai tuoi genitori e anche alla Polizia postale;
- ricordati che è facile mentire su Internet. Alcune persone possono fingersi per quello che non sono. Anche le immagini web possono essere false;
- pensa prima di caricare qualsiasi cosa su Internet. Non pubblicare, inviare o condividere materiale imbarazzante o dannoso e inopportuno;
- tutti quelli che osservano senza far nulla diventano corresponsabili delle azioni del cyberbullo. Mettere un “like” su un social o condividere o commentare foto o video sottopone chi lo fa a una responsabilità maggiore;
- rispettate la privacy altrui. State attenti soprattutto a non pubblicare informazioni personali relative ad altri (comprese immagini, foto o video) senza il loro consenso;
- la privacy non vi protegge se commettete atti di cyberbullismo su qualcuno (offese, messaggi volgari, foto private e intime);
- utilizza password sicure (lunghe con numeri e lettere), tienile riservate. Se vedi cose strane cambiale;
- non scaricare -senza parlarne con gli adulti- loghi, suonerie, app, immagini o file in genere, sia da Internet che come allegati a messaggi di posta elettronica, che possono creare intromissioni nel computer, ovvero possono comportare costi o addebiti indesiderati.

Si precisa che nel nostro Istituto ogni azione è monitorata costantemente dagli amministratori della piattaforma e tutti gli accessi alle varie applicazioni vengono in automatico registrate per prevenire ogni forma di pericolo digitale. L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma G Suite comporta immediatamente l'esclusione dello studente dalla stessa con conseguente azione disciplinare.

12. LINEE GUIDA PER I GENITORI

Molti bambini utilizzano internet già durante i primi anni della Scuola primaria. Diventa quindi fondamentale l'accompagnamento all'utilizzo di internet da parte di un adulto (genitore, insegnante, educatore) in relazione all'età del bambino.

I bambini al di sotto dei 10-11 anni, in genere, non avendo ancora sviluppato le capacità di pensiero critico necessarie, non sono in grado di esplorare il web da soli: scaricano musica, utilizzano motori di ricerca per trovare informazioni, visitano siti, inviano e ricevono sms, la posta elettronica e i giochi online. La supervisione degli adulti è fondamentale anche in questa fase, poiché una maggior conoscenza e consapevolezza legate alla crescita non mettono comunque al riparo dai rischi della Rete. Di seguito vengono elencati una serie di consigli per difendere i propri figli dai pericoli legati all'uso delle nuove tecnologie:

- chiedete ai vostri figli di essere informati rispetto alla loro attività in rete: cosa fanno e con chi stanno condividendo;
- ricordatevi che siete responsabili fino ai 14 anni dell'utilizzo che fanno del loro smartphone;
- utilizzate app di condivisione (tipo Whatsapp) tra genitori in modo consono allo scopo per cui vengono creati i gruppi, utilizzando modalità comunicative appropriate;
- stabilite i tempi di utilizzo del computer e del collegamento in rete secondo l'età del minore;
- condividete con vostro figlio le raccomandazioni e le regole di utilizzo dello smartphone per un uso consapevole e corretto;
- create un rapporto di dialogo con il minore, essere disponibili, farsi raccontare dei suoi contatti e dei suoi interessi in rete (siti visitati, chat, ricerche e scoperte effettuate);
- di tanto in tanto controllate i contenuti postati, cronologia su Internet dei vostri figli;
- non lasciate da soli i vostri figli nell'utilizzo dello smartphone, soprattutto se frequentano la Scuola primaria;
- fate in modo di non lasciare a loro disposizione lo smartphone di notte;
- utilizzate applicativi che possano aiutarvi nel controllo dello smartphone;
- parlate apertamente dei rischi che si possono correre utilizzando Internet e Whatsapp.
- controllate la cronologia o gli applicativi scaricati sul loro smartphone;
- dite di non dare mai dati personali, della famiglia o di altri in rete;
- dite di non rispondere agli insulti perché così diventa anche lui/lei colpevole;
- ricordate che tutti i cellulari o pc lasciano una traccia che può essere trovata tempestivamente dalla Polizia;
- ricordate loro che le cose scritte o alcune fotografie, possono far più male

perché rimangono per sempre;

- fate presente che molti comportamenti illeciti che loro conosco nel reale (insultare, offendere, fotografare di nascosto, accedere illecitamente ad un servizio...) lo sono anche nel virtuale;
- fate presente e insistete che qualcosa caricato su internet è incancellabile;
- salvate sul computer il materiale che può fungere da prova (per esempio screenshot, conversazioni in chat e immagini) e subito dopo, se possibile, fatele cancellare dal gestore della piattaforma e cancellatele;
- se sono coinvolti compagni di scuola, i genitori dovrebbero rivolgersi agli insegnanti e alla psicologa scolastica del progetto Discovery, per valutare se sporgere denuncia presso la Polizia.

Per ogni chiarimento e approfondimento si consiglia di consultare il sito: <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/> che da anni è uno strumento informativo e formativo per docenti e alunni non solo del nostro Istituto.

13. GESTIONE DELLE INFRAZIONI DELLE POLICY

a) *Disciplina degli alunni*

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di Internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, sono prevedibilmente le seguenti:

- un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- la condivisione di immagini intime o troppo spinte;
- la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno. Infatti più gli alunni sono piccoli, più i comportamenti "da correggere" sono dovuti a uno sviluppo cognitivo, affettivo e morale incompleto o a fasi critiche transitorie, che devono essere compresi e orientati proprio dagli educatori, nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità da parte dell'alunno.

Sono pertanto previsti, oltre a sanzioni di tipo disciplinare, interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

b) Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico incorra nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni. Di seguito si riportano le più frequenti:

- un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;
- una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti;
- insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni, di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale, al Referente delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

14. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli stati aderenti all'Unione Europea il Regolamento del Parlamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, conosciuto come GDPR.

Garantire la corretta tutela dei dati personali richiede, innanzitutto, l'individuazione dei dati trattati soggetti alla normativa vigente, nonché l'analisi delle modalità e responsabilità di gestione delle informazioni, onde identificare le eventuali criticità e gli adeguamenti da predisporre.

Per il nostro Istituto si fa riferimento all'informativa sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art 13 del regolamento 679/2016, relativa all'utilizzo della piattaforma google suite for education trasmessa alle famiglie degli alunni in data 06.10.2020

con protocollo 5970.

L'Istituto Comprensivo del Chiese "don Lorenzo Milani" rispetta la privacy dei propri utenti e si impegna a proteggere i loro dati personali in conformità alla normativa vigente. La raccolta ed il trattamento di dati personali avvengono, quando necessari, in relazione all'esecuzione di servizi richiesti dall'utente o quando l'utente stesso decide di comunicare i propri dati personali.

In caso di raccolta di dati personali, l'Istituto informerà l'utente sulle finalità della raccolta e, ove necessario, richiederà il consenso dell'utente.

L'Istituto non comunicherà i dati personali dell'utente a terzi senza il consenso dello stesso. Se l'utente decide di fornire alla scuola i propri dati personali, la scuola potrà comunicarli all'interno dell'Istituto o a terzi che prestano servizi alla scuola, solo rispetto a coloro che hanno bisogno di conoscerli in ragione delle proprie mansioni.

La scuola tratta i dati personali dell'utente per le seguenti finalità di carattere generale:

- per soddisfare le richieste a specifici prodotti o servizi;
- per personalizzare la visita dell'utente al sito;
- per aggiornare l'utente sulle ultime novità in relazione ai servizi offerti o altre informazioni che ritiene siano di interesse dell'utente che provengono direttamente dall'Istituto o dai suoi partners;
- per comprendere meglio i bisogni dell'utente ed offrire allo stesso servizi migliori.

Il trattamento di dati personali dell'utente da parte dell'Istituto, per le finalità sopra specificate, avviene in conformità alla normativa vigente a tutela dei dati personali. Si fa riferimento inoltre ad alcune linee guida di e- Safety che vengono di seguito riportate:

- non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione. Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet, e sui social network in particolare. In caso di comunicazione sistematica o diffusione diventa infatti necessario, di regola, ottenere il consenso informato delle persone presenti nelle fotografie e nei video. Si deve quindi prestare particolare attenzione prima di caricare immagini e video su blog o social network, oppure di diffonderle attraverso sistemi di messaggistica istantanea;
- l'utilizzo di telefoni cellulari, di apparecchi per la registrazione di suoni e immagini, quando autorizzato dai docenti, è consentito, ma esclusivamente per fini personali, e sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte, siano essi studenti o professori;
- le istituzioni scolastiche hanno, comunque, la possibilità di regolare o di inibire l'utilizzo di registratori, smartphone, tablet e altri dispositivi elettronici

all'interno delle aule o nelle scuole stesse;

- gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica, in ogni caso, non possono diffondere o comunicare sistematicamente i dati di altre persone senza averle prima informate adeguatamente e averne ottenuto l'esplicito consenso;
- è possibile registrare la lezione esclusivamente per scopi personali, ad esempio per motivi di studio individuale. Per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario prima informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...) e ottenere il loro esplicito consenso. Nell'ambito dell'autonomia scolastica, gli istituti possono decidere di regolamentare diversamente o anche di inibire l'utilizzo di apparecchi in grado di registrare. In ogni caso deve essere sempre garantito il diritto degli studenti con diagnosi DSA o altre specifiche patologie di utilizzare tutti gli strumenti compensativi (come il registratore) di volta in volta previsti nei piani didattici personalizzati che li riguardano;
- è consigliabile utilizzare canali istituzionali per comunicazioni a scopo didattico con le famiglie e gli studenti;
- come e-mail si utilizzerà quella istituzionale della scuola (@istitutodelchiese.it per averne tracciabilità della conversazione in un luogo protetto);
- le fotografie o i video da pubblicare sul sito che includano allieve e allievi saranno selezionati con cura e non permetteranno a singoli di essere chiaramente identificati, a meno che non si tratti di eventi particolari per cui le famiglie potranno concedere opportuna autorizzazione. La scuola cercherà di utilizzare fotografie o video di gruppo piuttosto che foto integrali di singoli;
- i nomi completi di alunne e alunni saranno evitati sul sito web come pure nei blog, forum e wiki, in particolare se in associazione con le loro fotografie;
- all'atto dell'iscrizione è richiesto alle famiglie di firmare un'autorizzazione scritta per consentire l'uso didattico di immagini e video delle/dei minori secondo i principi sopra indicati.

Ogni caso particolare sarà preso in considerazione per stabilire l'opportunità di pubblicare dati personali e sarà presentata apposita richiesta circostanziata che varrà solo per lo specifico evento.